# Teoria Analisi parte 2

## 2019-2020

# Indice

1	Continuità			
	1.1	Continuità in un punto, in un insieme	4	
	1.2	Punti di discontinuità	4	
		1.2.1 I specie (o di salto)	4	
		1.2.2 Il specie	4	
		1.2.3 III specie (o eliminabile)	4	
	1.3	Discontinuità delle funzioni monotone	5	
	1.4	Teorema di Weierstrass	5	
	1.5	Teorema degli zeri (*)	5	
	1.6	Teorema dei valori intermedi (*)	7	
		Asintoti	7	
		1.7.1 Asintoto verticale	7	
		1.7.2 Asintoto orizzontale	8	
		1.7.3 Asintoto obliquo	8	
	1.8	Continuità di funzione inversa	8	
2	Calo	colo differenziale	8	
	2.1	Definizione di derivata	8	
		2.1.1 Significato geometrico della derivata	9	
	2.2	Derivabilità e continuità	9	
	2.3	Derivata di funzione composta	9	
	2.4	Punti di non derivabilità	10	
		2.4.1 Punto angoloso	10	
			- 0	

		2.4.2 Punto a tangente verticale					
		2.4.3 Punto di cuspide					
	2.5	Massimi e minimi locali					
	2.6	Punto stazionario					
	2.7	Teorema di Fermat (*)					
	2.8	Teorema di Lagrange (*)					
	2.9	Corollario 1 (*)					
	2.10	Corollario 2 (*)					
	2.11	Teorema di De L'Hospital					
	2.12	Formula di Taylor con resto secondo Peano (*)					
	2.13	Formula di Taylor con resto secondo Lagrange					
	2.14	Concavità e convessità					
		2.14.1 Definizione analitica di funzione convessa e concava 16					
		2.14.2 Definizione grafica di funzione convessa e concava 16					
	2.15	Derivabilità di funzione inversa					
	2.16	Primitiva					
	2.17	Integrale indefinito					
3	Calc	alcolo integrale 17					
	3.1	Integrale definito					
	3.2	Teorema della media integrale (*)					
	3.3	Primo teorema fondamentale del calcolo integrale (*) 18					
	3.4	Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale (*) 19					
4	Inte	Integrali generalizzati 20					
•	4.1	Integrale generalizzato su un intervallo illimitato 20					
	4.2	Integrale generalizzato per funzioni illimitate					
	4.3	Criteri di integrabilità					
		4.3.1 Teorema del confronto					
		4.3.2   I corollario (*)					
		4.3.3 II corollario (convergenza assoluta) (*)					
		4.3.4 III corollario (*)					
5	Serie	23					
,	5.1	Serie convergente, divergente					
	5.2	Serie geometrica (*)					
	5.3	Serie di Mengoli (*)					
		Serie armonica (*)					

5.5	Condiz	rione necessaria per la convergenza	25
5.6	Serie a	termini non negativi	25
5.7	Criteri	di conseguenza	26
		Criterio del confronto (*)	26
	5.7.2	Corollario (confronto asintotico) (*)	26
	5.7.3	Criterio del rapporto	27
		Criterio della radice (*)	27
5.8	Serie a termini di segno qualunque (*)		
5.9	Serie a	termini di segno alterno	29
		o di Leibniz	29

### 1 Continuità

### 1.1 Continuità in un punto, in un insieme

Sia  $f: I \to \mathbb{R}$ , I intervallo, e  $x_0 \in I$  un punto di accumulazione per I si dice che f è continua in c se esiste

$$\lim_{x \to x_0} f(x) = f(x_0)$$

Si dice che f è continua in I se è continua in ciascun punto di I.

### 1.2 Punti di discontinuità

### 1.2.1 I specie (o di salto)

Sia  $x_0 \in I$  un punto di accumulazione per I e supponiamo che f sia definita in un intorno circolare di  $x_0$ . Diciamo che la funzione f ha in  $x_0$  un punto di discontinuità di prima specie (o di salto) se esistono finiti:

$$\lim_{x \to x_0^+} f(x) \neq \lim_{x \to x_0^-} f(x)$$

### 1.2.2 II specie

Sia  $x_0 \in I$  un punto di accumulazione per I e supponiamo che f sia definita in un intorno circolare di  $x_0$ . Diciamo che la funzione f ha in  $x_0$  un punto di discontinuità di seconda specie se:

$$\lim_{x \to x_0^-} \begin{cases} \nexists & \vee & \lim_{x \to x_0^+} \begin{cases} ∄ \\ = \infty \end{cases}$$

### 1.2.3 III specie (o eliminabile)

Sia  $x_0 \in I$  un punto di accumulazione per I e supponiamo che f sia definita in un intorno circolare di  $x_0$ . Diciamo che la funzione f ha in  $x_0$  un punto di discontinuità di terza specie (o eliminabile) se esiste finito:

$$\lim_{x \to x_0} f(x) = l \neq f(x_0)$$

Si ottiene una funzione  $\tilde{f}$  continua in  $x_0$  estendendo o modificando f:

$$\tilde{f}(x) := \begin{cases} f(x) & \text{se } x \neq x_0 \\ l & \text{se } x = x_0 \end{cases}$$

### 1.3 Discontinuità delle funzioni monotone

Sia  $f:(a,b)\to\mathbb{R}$  monotona. Allora, per il teorema di monotonia, i limiti destro e sinistro di f esistono finiti per ogni  $x\in(a,b)$ . Per cui una funzione monotona può solo avere discontinuità di prima specie (o di salto).

### 1.4 Teorema di Weierstrass

Sia f una funzione continua su un intervallo chiuso e limitato [a,b]. Allora f è limitata su [a,b] e ivi assume valori minimo e massimo. Cioè esistono  $x_m,x_M \in [a,b]$  tali che

$$f(x_m) \le f(x) \le f(x_M) \ \forall x \in [a, b]$$

Si dice che  $x_m$  è punto di minimo per f, ed  $m = f(x_m)$  è il minimo di f; analogamente,  $x_M$  è punto di massimo per f, ed  $M = f(x_M)$  è il massimo di f.

### 1.5 Teorema degli zeri (\*)

Sia  $f \in \mathscr{C}([a,b])$  tale che  $f(a) \cdot f(b) < 0$ . Allora  $\exists c \in (a,b)$  tale che f(c) = 0 **Dimostrazione** 

Supponiamo che f(a) > 0. Prendiamo  $c_1 = \frac{a+b}{2}$ , punto medio di [a,b]. Se  $f(c_1) = 0$ , il teorema è dimostrato. Se  $f(c_1) \neq 0$ , consideriamo l'intervallo  $[a_1,b_1]$  e procediamo nel modo seguente:

- se  $f(c_1) < 0$ , allora  $a_1 = a$ ,  $b_1 = c_1$
- se  $(c_1) > 0$ , allora  $a_1 = c_1, b_1 = b$

E avremo che

$$f \in \mathcal{C}([a_1, b_1])$$

$$b_1 - a_1 = \frac{b - a}{2}$$

$$a < a_1$$

$$b > b_1$$

Analogamente, poniamo  $c_2 = \frac{b_1 + a_1}{2}$ , punto medio di  $[a_1, b_1]$ . Se  $f(c_2) = 0$ , il teorema è dimostrato. Se  $f(c_2) \neq 0$ , consideriamo l'intervallo  $[a_2, b_2]$  e procediamo nel modo seguente:

• se 
$$f(c_2) < 0$$
, allora  $a_2 = a_1, b_2 = c_2$ 

• se 
$$(c_2) > 0$$
, allora  $a_2 = c_2, b_2 = b_1$ 

E avremo che

$$f \in \mathcal{C}([a_2, b_2])$$

$$b_2 - a_2 = \frac{b - a}{2^2}$$

$$a_1 < a_2$$

$$b_1 > b_2$$

Continuando in questo modo troviamo infiniti intervalli  $[a_n, b_n]$  con le seguenti proprietà

$$a_n \le a_{n+1}$$
 e  $b_n \ge b_{n+1}$   
 $f \in C([a_n, b_n])$   
 $b_n - a_n = \frac{b-a}{2^n}$   
 $f(a_n) > 0$  e  $f(b_n) < 0$ 

Essendo  $a_n \uparrow e b_n \downarrow$ , esistono finiti i limiti:

$$\lim_{n\to+\infty}a_n=c\in[a,b]$$

$$\lim_{n \to +\infty} b_n = \lim_{n \to +\infty} a_n + \frac{b-a}{2^n} = c$$

Inoltre, poiché  $f \in C([a, b])$ 

$$\lim_{n \to +\infty} f(a_n) = f(c) \quad \text{quindi} f(a_n) > 0 \implies f(c) \ge 0$$

$$\lim_{n \to +\infty} f(b_n) = f(c) \quad \text{quindi} f(b_n) < 0 \Rightarrow f(c) \ge 0$$

quindi f(c) = 0

### 1.6 Teorema dei valori intermedi (\*)

Sia  $f \in \mathcal{C}(I)$ , I intervallo, e sia  $\lambda \in (Inff, Supf)$ . Allora  $\exists x \in I \mid f(x) = \lambda$ .

### **Dimostrazione**

Siano  $x_1 < x_2, \lambda \in (Inff, Supf)$ 

$$\lambda > Inff \Rightarrow \exists x_1 \in I \ f(x_1) < \lambda$$

$$\lambda < Sup f \Rightarrow \exists x_2 \in I \ f(x_2) > \lambda$$

Considero  $[x_1, x_2]$  e una funzione  $g \in C([x_1, x_2]), g(x) = f(x) - \lambda$ Allora

$$q(x_1) = f(x_1) - \lambda < 0$$

$$q(x_2) = f(x_2) - \lambda > 0$$

Per il teorema degli zeri,

$$\exists c: \ g(c) = f(c) - \lambda = 0$$

$$f(c) = \lambda$$

### 1.7 Asintoti

### 1.7.1 Asintoto verticale

Sia  $f: Dom(f) \subseteq \mathbb{R} \to \mathbb{R}$  e sia  $x_0$  un punto di accumulazione per Dom(f). Si dice che f ha un asintoto verticale per  $x \to x_0$  di equazione  $x = x_0$  se esiste

$$\lim_{x \to x_0} f(x) = \infty$$

#### 1.7.2 Asintoto orizzontale

Sia  $f:Dom(f)\subseteq\mathbb{R}\to\mathbb{R}$  e supponiamo che il suo dominio sia illimitato. Si dice che f ha un asintoto orizzontale di equazione y=l  $(l\in\mathbb{R})$  se esiste

$$\lim_{x \to \infty} f(x) = l$$

### 1.7.3 Asintoto obliquo

Sia  $f: Dom(f) \subseteq \mathbb{R} \to \mathbb{R}$  e

supponiamo che il suo dominio sia illimitato. Si dice che f ha un asintoto obliquo di equazione

$$y = mx + q \quad (m, q \in \mathbb{R}, \quad m \neq 0) \quad \text{per} \quad x \to \pm \infty$$

se esistono

$$\lim_{x \to \infty} \frac{f(x)}{x} = m \neq 0$$
$$\lim_{x \to \infty} [f(x) - mx] = q$$

### 1.8 Continuità di funzione inversa

Sia  $f:I\to\mathbb{R}$ , con I intervallo, una funzione continua in I. Allora f è invertibile in I se e solo se è strettamente monotona. In tal caso, la sua inversa è ancora strettamente monotona e continua.

## 2 Calcolo differenziale

### 2.1 Definizione di derivata

Sia  $f:(a,b)\to\mathbb{R}$ ; f si dice derivabile in  $x_0\in(a,b)$  se esiste finito

$$\lim_{h \to 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = k$$

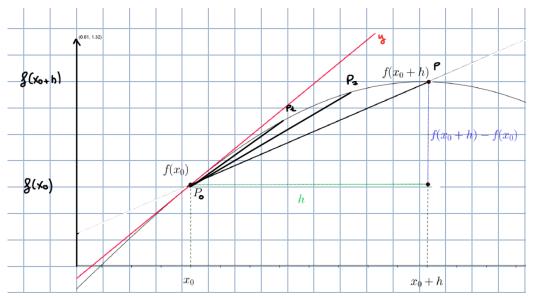
Il limite l prende il nome di "derivata di f in  $x_0$ " e si indica con:

$$f'(x_0) \quad \frac{df}{dx}\Big|_{x=x_0} \quad Df(x_0) \quad \dot{f}(x_0)$$

OSS:

$$\lim_{h \to 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = \lim_{x \to x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = f'(x_0)$$





La retta  $y = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0)$  è la retta tangente al grafico di f nel punto  $P_0 = (x_0, f(x_0))$ 

$$\lim_{h \to 0} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = f'(x_0) \iff f(x_0 + h) - f(x_0) = f'(x_0)h + \sigma(h) \quad h \to 0$$

ossia, scrivendo h come  $h = x - x_0$ 

$$f(x) - f(x_0) = f'(x_0)(x - x_0) + \sigma(x - x_0)$$
  $x \to x_0$ 

### 2.2 Derivabilità e continuità

Se f è derivabile in un punto  $x_0$  allora f è continua in  $x_0$ . Non è vero il contrario, ossia che se f è continua in  $x_0$  allora è derivabile in  $x_0$  (esempio: f(x) = |x|,  $x_0 = 0$ )

## 2.3 Derivata di funzione composta

Sia  $g \circ f$  la composta di due funzioni  $f \in g$ . Se f è derivabile in un punto  $x \in g$  è derivabile in y = f(x), allora  $g \circ f$  è derivabile in  $x \in g$  e vale la formula

$$(g\circ f)'(x)=g'(f(x))\cdot f'(x)$$

### 2.4 Punti di non derivabilità

### 2.4.1 Punto angoloso

Sia  $f:(a,b)\to\mathbb{R}$  una funzione continua in un punto  $x_0\in(a,b)$ . La funzione f ha in  $x_0$  un punto angoloso se esiste

$$\lim_{x \to x_0^-} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = f'_-(x_0) \neq f'_+(x_0) = \lim_{x \to x_0^+} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0}$$

### 2.4.2 Punto a tangente verticale

Sia  $f:(a,b)\to\mathbb{R}$  una funzione continua in un punto  $x_0\in(a,b)$ . La funzione f ha in  $x_0$  un punto a tangente verticale se esiste:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = +\infty(-\infty)$$

### 2.4.3 Punto di cuspide

Sia  $f:(a,b)\to\mathbb{R}$  continua in un punto  $x_0\in(a,b)$ . La funzione f ha in  $x_0$  un punto di cuspide se

$$\lim_{x \to x_0^-} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = +\infty(-\infty) \quad \wedge \quad \lim_{x \to x_0^+} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = -\infty(+\infty)$$

### 2.5 Massimi e minimi locali

Sia  $f:[a,b]\to\mathbb{R}$ . Si dice che  $x_0$  è punto di massimo locale(o relativo) per f e che  $M=f(x_0)$  è massimo locale (o relativo) di f se esiste un intervallo  $(x_0-\delta,x_0+\delta)\subset[a,b]$  tale che  $M=f(x_0)\geq f(x)$  per ogni  $x\in(x_0-\delta,x_0+\delta)\subset[a,b]$  Analogamente per un minimo locale.

### 2.6 Punto stazionario

Sia  $f: I \to \mathbb{R}$ , con I intervallo, derivabile in  $x_0 \in I$ . Il punto  $x_0$  si dice punto stazionario se  $f'(x_0) = 0$ 

## 2.7 Teorema di Fermat (\*)

Sia  $f:[a,b]\to\mathbb{R}$ , derivabile in  $x\in(a,b)$ . Se x è punto di estremo locale allora

$$f'(x) = 0$$

### **Dimostrazione**

Sia  $x_0 \in (a, b)$  punto di massimo relativo, cioè

$$\exists \delta > 0 : (x_0 - \delta, x_0 + \delta) \subset (a, b)$$

tale che

$$f(x) \le f(x_0) \quad \forall x \in (x_0 - \delta, x_0 + \delta)$$

$$0 < h < \delta \quad (positivo) \quad \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} < 0$$

$$-\delta < h < 0 \quad (negativo) \quad \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} > 0$$

e quindi

$$\lim_{h \to 0^+} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = f'_+(x_0) \le 0$$

$$\lim_{h \to 0^-} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = f'_-(x_0) \le 0$$

Essendo f derivabile in  $x_0$ ,  $f'_+(x_0) = f'_-(x_0) = 0$ 

## 2.8 Teorema di Lagrange (\*)

Sia f derivabile in (a, b) e continua in [a, b]. Allora esiste  $c \in (a, b)$  tale che

$$\frac{f(b) - f(a)}{b - a} = f'(c)$$

### **Dimostrazione**

Caso 1: Teorema di Rolle

$$f(a) = f(b) \Rightarrow \exists c : f'(c) = 0$$

$$f \in \mathcal{C}([a, b]) \Rightarrow \exists x_1, x_2 :$$

$$f(x_1) = M = Maxf \quad \text{in}[a, b]$$

$$\land$$

$$f(x_2) = m = Minf\text{in}[a, b]$$

• se m = M

$$f(x) = m = M \quad \forall x \in [a, b] \Rightarrow f'(x) = 0 \quad \forall x \in (a, b)$$

• se m < M

$$f(a) = f(b) \Rightarrow x_1 \in (a, b) \lor x_2 \in (a, b)$$

supponiamo che  $x_1 \in (a, b)$  sia punto di max  $\Rightarrow f'(x_1) = 0$ 

Caso 2:

$$f(b) \neq f(a)$$

Considero la funzione ausiliaria

$$g(x) = f(x) - (f(a) + \frac{f(b) - f(a)}{b - a}(x - a))$$

Si ha che

$$g(a) = g(b) = 0$$
$$g \in C([a, b])$$

derivabile 
$$in(a, b)$$

Allora, per il teorema di Rolle,

$$\exists c : g'(c) = f'(c) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = 0$$
$$f'(c) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$$

## 2.9 Corollario 1 (\*)

Sia f derivabile su I, intervallo, allora se

1.

$$f'(x) = 0 \quad \forall x \in I \Rightarrow f = K \quad \text{su} \quad I$$

2.

$$f'(x) \ge 0 \quad \forall x \in I \Rightarrow f \quad \text{è crescente su} \quad I$$

Analogamente per f decrescente.

3.

$$f'(x) > 0 \quad \forall x \in I \Rightarrow f$$
è strettamente crescente su $I$ 

Analogamente per f strettamente decrescente.

#### **Dimostrazione**

1. f'(x) = 0

 $x_1, x_2 \in I$  e supponiamo che  $x_1 < x_2$  allora

$$\exists c \in (x_1, x_2) : \frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} = f'(c) = 0 \Longrightarrow \forall x_1, x_2 \in I \ f(x_2) = f(x_1) = k$$

2.  $f'(x) \ge 0$ 

 $x_1, x_2 \in I$  e supponiamo che  $x_1 < x_2$ f è derivabile su  $[x_1, x_2]$  allora

$$\exists c \in (x_1, x_2) : \frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} = f'(c) \ge 0$$

$$\Rightarrow \forall x_1, x_2 \in I \quad x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_2) \ge f(x_1)$$

3. f'(x) > 0

 $x_1, x_2 \in I$  e supponiamo che  $x_1 < x_2$ 

f è derivabile su  $[x_1, x_2]$  allora

$$\exists c \in (x_1, x_2) : \frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} = f'(c) > 0$$

$$\Rightarrow \forall x_1, x_2 \in I \quad x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_2) > f(x_1)$$

## 2.10 Corollario 2 (\*)

Se, su  $I, F \in G$  sono due primitive di f, allora G = F + k, k costante.

Dimostrazione

$$(G - F)'(x) = G'(x) - F'(x) = f(x) - f(x) = 0 \quad \forall x \in I$$
$$(G - F)(x) = k \quad \text{costante}$$

## 2.11 Teorema di De L'Hospital

Siano f,g derivabili in  $(x_0,x_0+\delta)$  con g e  $g'\neq 0$  in  $(x_0,x_0+\delta)$  e sia  $\lim_{x\to x_0^+}\frac{f(x)}{g(x)}$  una forma di indeterminazione del tipo  $\frac{0}{0}$  o  $\frac{\infty}{\infty}$ 

$$\exists \lim_{x \to x_0^+} \frac{f'(x)}{g'(x)} = l \in \mathbb{R}^* \Rightarrow \exists \lim_{x \to x_0^+} \frac{f(x)}{g(x)} = l$$

## 2.12 Formula di Taylor con resto secondo Peano (\*)

Sia f derivabile n volte in  $x_0$  e sia  $T_n$  il suo polinomio di Taylor di grado n. Allora:

$$f(x) = T_n(f, x_{0,x}) + \sigma(x - x_0)^n, x \to x_0$$

$$f(x) = \sum_{k=0}^n \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} (x - x_0)^k + \sigma(x - x_0)^n =$$

$$= f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + \dots + \frac{f^{(n)}(x_0)}{n!} (x - x_0)^n + \sigma(x - x_0)^n$$

### Dimostrazione

Dimostriamo per induzione su n. Caso base  $n_0 = 1$ :

$$f(x) = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0) + \sigma(x - x_0) \quad x \to x_0$$

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f(x) - f(x_0) - f'(x_0)(x - x_0)}{(x - x_0)} = \frac{0}{0}$$

Applichiamo De L'Hospital:

$$\lim_{x \to x_0} f'(x) - f'(x_0) = 0$$

quindi vero per  $n_0 = 1$ . Supponiamo che sia vero per n, ossia che  $\forall f$  derivabile n volte si ha che

$$f(x) = T_n(f, x_{0,x}) + \sigma(x - x_0)^n \quad x \to x_0$$

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f(x) - T_n(f, x_{0,x})}{(x - x_0)^n} = 0$$

Dimostriamolo per n + 1, cioè che:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f(x) - T_{n+1}(f, x_{0,x})}{(x - x_0)^{n+1}} = 0$$

Poiché viene una forma di indeterminazione  $\frac{0}{0}$ , applichiamo De L'Hospital:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f'(x) - T'_{n+1}(f, x_{0,x})}{(n+1)(x-x_0)^n}$$

Osserviamo che:

$$T'_{n+1}(f, x_{0,x}) = D(\sum_{k=0}^{n+1} \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} (x - x_0)^k) = \sum_{k=1}^{n+1} \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} k (x - x_0)^{k-1} =$$

$$= \sum_{k=1}^{n+1} \frac{f^{(k)}(x_0)}{(k-1)!} (x - x_0)^{k-1} = \sum_{k=0}^{n} \frac{f^{(k+1)}(x_0)}{k!} (x - x_0)^k =$$

$$\sum_{k=0}^{n} \frac{(f')^k (x_0)}{k!} (x - x_0)^k = T_n(f', x_{0,x})$$

Per cui:

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f'(x) - T'_{n+1}(f, x_{0,x})}{(n+1)(x-x_0)^n} = \lim_{x \to x_0} \frac{f'(x) - T_n(f', x_{0,x})}{(n+1)(x-x_0)^n} \to 0$$

per ipotesi induttiva. Per il teorema di De L'Hospital, quindi,

$$\lim_{x \to x_0} \frac{f'(x) - T'_{n+1}(f, x_{0,x})}{(n+1)(x-x_0)^n} = 0 \Rightarrow \lim_{x \to x_0} \frac{f(x) - T_{n+1}(f, x_{0,x})}{(n+1)(x-x_0)^n} = 0$$

Per cui è vero che

$$\exists f^{(n)}(x_0) \Rightarrow f(x) = \sum_{k=0}^{n} \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} (x - x_0)^k + \sigma(x - x_0)^n \quad (x \to x_0)$$

## 2.13 Formula di Taylor con resto secondo Lagrange

Sia f derivabile n volte in  $x_0$  ed n+1 volte in  $(x_0-\delta,x_0+\delta)\setminus\{x_0\}$ . Allora

$$\forall x \in (x_0 - \delta, x_0 + \delta) \setminus \{x_0\} \quad \exists c \in (x_0, x) (\in (x, x_0))$$

tale che

$$f(x) = T_n(f, x_{0,x}) + \frac{f^{(n+1)}(c)}{(n+1)!} (x - x_0)^{n+1}$$

 $con c = c_x (ossia c dipende da x)$ 

### 2.14 Concavità e convessità

### 2.14.1 Definizione analitica di funzione convessa e concava

f si dice convessa su I se e solo se

$$\forall x_1, x_2 \in I \quad f((1 - \Lambda)x_1 + \Lambda x_2) \le (1 - \Lambda)f(x_1) + \Lambda f(x_2) \quad \Lambda \in [0, 1]$$

f si dice concava su I se e solo se

$$\forall x_1, x_2 \in I \quad f((1 - \Lambda)x_1 + \Lambda x_2) \ge (1 - \Lambda)f(x_1) + \Lambda f(x_2) \quad \Lambda \in [0, 1]$$

### 2.14.2 Definizione grafica di funzione convessa e concava

Sia  $f: I \to \mathbb{R}$ . Se

$$Epif = \{(x, y) : x \in I \land y \ge f(x)\}$$

,epigrafico di f, è convesso, dico che f è una funzione convessa su I. Se -f è convessa, dico che f è concava.

*Epif* è convesso se e solo se

$$\forall P_1, P_2 \in graff[P_1, P_2] \in Epif$$

### 2.15 Derivabilità di funzione inversa

Sia  $f:(a,b)\to\mathbb{R}$  continua e invertibile in (a,b) e  $g=f^{-1}$  la sua inversa, definita in f(a,b). Supponiamo inoltre che esista  $f'(x_0)\neq 0$  per un certo  $x_0\in (a,b)$ . Allora g è derivabile in  $y_0=f(x_0)$  e

$$g'(y_0) = \frac{1}{f'(x_0)}$$

### 2.16 Primitiva

Data  $f: A \subseteq \mathbb{R} \to \mathbb{R}$  se  $\exists F: A \to \mathbb{R}$  tale che  $F'(x) = f(x) \ \forall x \in A$ 

Chiamo F "funzione primitiva" di f su A.

Oss: se F è primitiva di f, anche G(x) = F(x) + k lo è.

## 2.17 Integrale indefinito

Sia f una funzione definita su un intervallo [a,b]. Si definisce integrale indefinito di f su [a,b] l'insieme di tutte le primitive della funzione f in [a,b] e si indica con

$$\int_{a}^{b} f(x)dx = F(x) + k$$

## 3 Calcolo integrale

## 3.1 Integrale definito

Sia  $f:[a,b] \to R$ , f limitata, e sia  $P_n$  la generica equipartizione di [a,b] con

$$\sum_{i=1}^{n} f(\xi_i)(x_i - x_{i-1})$$

somma n-esima di Cauchy-Riemann di f. Se esiste finito

$$\lim_{n\to+\infty}\sum_{i=1}^n f(\xi_i)(x_i-x_{i-1})$$

uniforme rispetto alla scelta degli  $\xi_i \in I_i$ , dico che f è "integrabile secondo Cauchy-Riemann" su [a,b] e chiamo integrale di f su [a,b] tale limite. Scrivo:

$$\int_{a}^{b} f(x)dx = \lim_{n \to +\infty} \sum_{i=1}^{n} f(\xi_{i})(x_{i} - x_{i-1})$$

## 3.2 Teorema della media integrale (\*)

Sia  $f \in \mathcal{R}([a,b])$ , allora  $\exists \lambda \in [Inff, Supf]$  tale che

$$\int_{a}^{b} f = \lambda(b - a)$$

In particolare se  $f \in \mathscr{C}([a,b]), \exists c \in (a,b)$  tale che

$$\int_{a}^{b} f = f(c)(b-a) \quad \text{(media)} \quad \frac{1}{b-a} \int_{a}^{b} f = \lambda = f(c)$$

#### Dimostrazione

$$Inff \leq f(x) \leq Supf \quad \forall x \in [a, b]$$

$$\int_{a}^{b} Inff dx \leq \int_{a}^{b} f(x) dx \leq \int_{a}^{b} Supf dx$$

$$Inff(b-a) \leq \int_{a}^{b} f(x) dx \leq Supf(b-a)$$

$$Inff \leq \frac{1}{b-a} \int_{a}^{b} f(x) dx \leq Supf$$

$$Inff \leq \lambda \leq Supf$$

Poiché  $f \in \mathcal{C}([a,b])$ , per il teorema dei valori intermedi,  $\exists c : \lambda = f(c)$ 

### 3.3 Primo teorema fondamentale del calcolo integrale (\*)

Sia  $f \in \mathcal{R}([a, b])$  ed esista primitiva di f su [a, b]. Allora

$$\int_{a}^{b} f(x)dx = F(b) - F(a)$$

#### Dimostrazione

$$P_n = \{x_0 = a \le x_1 \le \dots x_n = b\}$$

equipartizione di [a, b] Allora:

$$F(b) - F(a) = F(x_n) - F(x_{n-1}) + F(x_{n-1}) - F(x_{n-2}) + F(x_{n-2})$$
$$+ \dots + F(x_2) - F(x_1) + F(x_1) - F(x_0) = \sum_{i=1}^{n} F(x_i) - F(x_{i-1})$$

Poiché sono soddisfatte le ipotesi, applichiamo il teorema di Lagrange agli intervalli  $[x_{i-1}, x_i]$ . Esiste allora  $\xi_i \in (x_{i-1}, x_i)$  tale che

$$F(x_i) - F(x_{i-1}) = (x_i - x_{i-1})F'(\xi_i) = (x_i - x_{i-1})f(\xi_i)$$

Ne segue che

$$F(b) - F(a) = \sum_{i=1}^{n} (x_i - x_{i-1}) f(\xi_i)$$

L'identità scritta vale per ogni *n*. Facendolo tendere a +∞ troviamo

$$F(b) - F(a) = \lim_{n \to +\infty} \sum_{i=1}^{n} (x_i - x_{i-1}) f(\xi_i) = \int_{a}^{b} f(x) dx$$

## 3.4 Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale (\*)

Sia  $f \in \mathcal{R}([a, b])$  e sia F, definita da

$$F(x) = \int_{x_0}^{x} f(t)dt$$

, una sua funzione integrale. Allora:

- 1. F è continua su [a, b]
- 2. se f è continua su (a, b),  $F'(x) = f(x) \forall x \in (a, b)$

### **Dimostrazione**

1. F è continua in  $x \forall x \in [a, b]$  cioè

$$F(x + \Delta x) \rightarrow F(x)$$
 se  $\Delta x \rightarrow 0$ 

Infatti

$$|F(x + \Delta x) - F(x)| = |\int_{x_0}^{x + \Delta x} f(t)dt - \int_{x_0}^{x} f(t)dt| =$$

$$= |\int_{x}^{x + \Delta x} f(t)dt| \le |\int_{x}^{x + \Delta x} kdt| = k|\Delta x| \to 0 \quad \text{per} \quad \Delta x \to 0$$

2. Consideriamo l'uguaglianza vista prima

$$F(x + \Delta x) - F(x) = \int_{x}^{x + \Delta x} f(t)dt$$

poiché, per ipotesi, f è continua, per il teorema della media integrale si ha che

$$\int_{x}^{x+\Delta x} f(t)dt = \Delta x \cdot f(c) \quad c \in (x, x + \Delta x)$$

$$\frac{\int_{x}^{x+\Delta x} f(t)dt}{\Delta x} = \frac{\Delta x \cdot f(c)}{\Delta x} = f(c)$$

$$\Rightarrow \lim_{\Delta x \to 0} \frac{\int_{x}^{x+\Delta x} f(t)dt}{\Delta x} = \lim_{\Delta x \to 0} f(c) = f(x)$$

per continuità di f.

## 4 Integrali generalizzati

## 4.1 Integrale generalizzato su un intervallo illimitato

Sia  $f:[a,+\infty)\to\mathbb{R},\,f\in\mathscr{R}([a,k])\,\,\forall k>a$  Se esiste finito il

$$\lim_{k \to +\infty} \int_{a}^{k} f(t)dt = \Lambda$$

dico che f è integrabile in senso generalizzato (o improprio) su  $[a, +\infty)$  e scrivo

$$\int_{a}^{+\infty} f(t)dt = \Lambda$$

### 4.2 Integrale generalizzato per funzioni illimitate

Sia  $f:(a,b]\to\mathbb{R}$ , f illimitata in v(a),  $f\in\mathcal{R}([a+\varepsilon,b])$  Se esiste finito il

$$\lim_{\varepsilon \to o^+} \int_{a+\varepsilon}^b f(t)dt = \Lambda$$

dico che f è integrabile in senso generalizzato (o improprio) su (a,b] e scrivo

$$\int_{a}^{b} f(t)dt = \Lambda$$

## 4.3 Criteri di integrabilità

su un intervallo illimitato

### 4.3.1 Teorema del confronto

Siano  $f, g \in \mathcal{R}([a, k]) \ \forall k > a \text{ e sia } 0 \le f(x) \le g(x) \ \forall x \in [a, +\infty)$ . Allora

$$\exists \int_{a}^{+\infty} g(x)dx \Rightarrow \int_{a}^{+\infty} f(x)dx$$

### **4.3.2** I corollario (\*)

Sia f(x) integrabile in senso generalizzato su  $[a, +\infty)$ . Se esiste

$$\lim_{x \to +\infty} f(x)$$

allora tale limite è nullo, quindi

$$\lim_{x \to +\infty} f(x) = 0$$

### **Dimostrazione**

Supponiamo per assurdo che

$$\lim_{x \to +\infty} f(x) = l > 0 (< 0)$$

$$\exists H: \forall x > H \quad f(x) = \frac{l}{2}$$

ma  $g(x) = \frac{l}{2}$  non è integrabile su  $[H, +\infty)$ 

### 4.3.3 II corollario (convergenza assoluta) (\*)

Se  $f \in \mathcal{R}([a, k]), \forall k > a$  ed esiste

$$\int_{a}^{+\infty} |f(x)| dx$$

allora esiste

$$\int_{a}^{+\infty} f(x)dx$$

### Dimostrazione

Per definizione di valore assoluto abbiamo che  $-|f(x)| \leq f(x) \leq |f(x)|$  con  $x \in [a, +\infty)$ 

Sommando |f(x)| a tutti i membri

$$0 \le f(x) + |f(x)| \le 2|f(x)|$$

poiché, per ipotesi, esiste

$$\int_{a}^{+\infty} |f(x)| dx$$

allora, per il criterio del confronto, esiste anche

$$\int_{a}^{+\infty} f(x) + |f(x)| dx$$

Consideriamo ora il seguente integrale

$$\int_{a}^{k} f(x)dx$$

Sommiamo e sottraiamo |f(x)|

$$\int_{a}^{k} f(x) - |f(x)| + |f(x)| dx = \int_{a}^{k} f(x) + |f(x)| dx - \int_{a}^{k} |f(x)| dx$$

e consideriamo il limite per  $k \to +\infty$ 

$$\lim_{k \to +\infty} \int_a^k f(x) - |f(x)| + |f(x)| dx = \lim_{t \to +\infty} \int_a^k f(x) + |f(x)| dx - \lim_{t \to +\infty} \int_a^k |f(x)| dx$$

I due limiti al secondo membro esistono finiti, per cui esiste anche il limite al primo membro.

### 4.3.4 III corollario (\*)

Siano  $f, b: [a, +\infty) \to \mathbb{R}, \quad f, g > 0, \quad f, g \in \mathcal{R}([a, k]) \quad \forall k > a$ Se per  $x \to +\infty \quad f(x) \sim g(x)$ , allora f è integrabile in senso generalizzato  $\Leftrightarrow$  lo è g, ossia

$$\exists \int_{a}^{+\infty} f \Leftrightarrow \exists \int_{a}^{+\infty} g$$

### **Dimostrazione**

 $f(x) \sim g(x)$ , sia quindi

$$\varepsilon = \frac{1}{2}$$

$$\exists H = H(\varepsilon) : \forall x > H(\varepsilon)$$

$$\frac{1}{2} < \frac{f(x)}{g(x)} < \frac{3}{2}$$

$$\frac{1}{2}g(x) < f(x) < \frac{3}{2}g(x)$$

per il criterio del confronto, se g(x) converge, anche  $\frac{1}{2}g(x)$  converge e quindi anche f(x). Se diverge  $\frac{1}{2}g(x)$ , diverge anche g(x) e quindi anche f(x)

### 5 Serie

### 5.1 Serie convergente, divergente

Si dice che  $\sum_{n=0}^{+\infty} a_n$  è convergente, divergente, irregolare se la successione  $\{s_n\}$  delle somme parziali (o ridotte), definita da  $s_n = \sum_{k=0}^n a_k$ ,  $\forall k=1,2\ldots$ , è convergente, divergente o irregolare. In particolare, se  $\exists \lim_{n \to +\infty} \sum_{k=0}^n a_k = \lim_{n \to +\infty} s_n = s \in \mathbb{R}$ , dico che la serie converge e che la somma è s.

### 5.2 Serie geometrica (\*)

Sia  $a_n = q^n, q \in \mathbb{R}$ . Se  $q \neq 1$ , si ha che

$$s_n = \sum_{k=0}^n a^k = 1 + q + q^2 + \dots + q^n = \frac{1 - q^{n+1}}{1 - q}$$

Se q = 1,  $s_n = n + 1$  Prendendo il limite per  $n \to +\infty$ , si ha che:

$$\lim_{n \to +\infty} s_n = \begin{cases} \frac{1}{1-q} & |q| < 1 & \text{la serie converge} \\ +\infty & q \ge 1 & \text{la serie diverge} \\ \nexists & q \le -1 & \text{la serie è irregolare} \end{cases}$$

### **Dimostrazione**

Per induzione su n. Caso base  $n_0 = 1$ 

$$\sum_{k=0}^{1} q^k = 1 + q$$

$$1 + q = \frac{1 - q^2}{1 - q}$$

Supponiamo che sia vera per n

$$\sum_{k=0}^{n} q^k = \frac{1 - q^n + 1}{1 - q}$$

e dimostriamo che sia vero per n + 1, ossia che

$$\sum_{k=0}^{n+1} q^k = \frac{1 - q^{n+2}}{1 - q}$$

$$\sum_{k=0}^{n+1} q^k = \sum_{k=0}^{n} q^k + q^{n+1}$$

per l'ipotesi induttiva

$$= \frac{1 - q^{n+1}}{1 - q} + q^{n+1} = \frac{1 - q^{n+1} + q^{n+1} - q^{n+2}}{1 - q} = \frac{1 - q^{n+2}}{1 - q}$$

### 5.3 Serie di Mengoli (\*)

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n(n+1)}$$
 converge a 1

### **Dimostrazione**

Osserviamo che

$$\frac{1}{n(n+1)} = \frac{1}{n} - \frac{1}{n+1}$$

per cui

$$\sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k(k+1)} = \left(1 - \frac{1}{2}\right) + \left(\frac{1}{2} - \frac{1}{3}\right) + \dots + \left(\frac{1}{n-1} - \frac{1}{n}\right) + \left(\frac{1}{n} - \frac{1}{n+1}\right)$$

$$= 1 - \frac{1}{n+1} \to 1$$

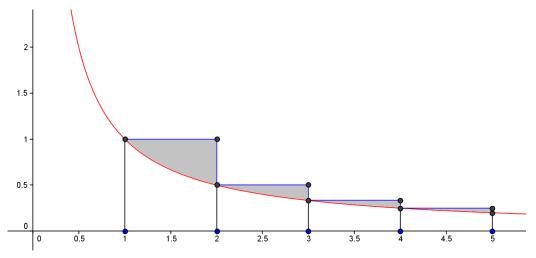
## 5.4 Serie armonica (\*)

$$\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{1}{n} = 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{3} + \dots + \frac{1}{n} + \dots \to +\infty$$

### **Dimostrazione**

Consideriamo il seguente grafico

$$f(x) = \frac{1}{n}$$



Fissato un N, intero, vale sempre

$$\int_{1}^{N} \frac{1}{n} dx < \sum_{n=1}^{N-1} \frac{1}{n}$$

Poiché

$$\int_{1}^{N} \frac{1}{n} dx = logN \to +\infty \quad N \to +\infty$$

anche

$$\sum_{n=1}^{N-1} \frac{1}{n} \to +\infty \quad N \to +\infty$$

## 5.5 Condizione necessaria per la convergenza

Condizione necessaria affinché una serie  $\sum_{n=0}^{+} \infty$  converga è che  $a_n \to 0$ . Tuttavia non è sufficiente. Esempio: serie armonica  $\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{1}{n}$ 

## 5.6 Serie a termini non negativi

La successione delle somme parziali è crescente

$$s_{n+1} = s_n + a_{n+1} \ge s_n$$

Per il teorema sull'esistenza del limite per successioni monotone, esiste

$$\lim_{n\to+\infty} s_n$$

tale limite sarà finito oppure +∞. Perciò avremo che

$$\sum_{n=0}^{+\infty} a_n, \quad a_n \ge 0$$

sarà sempre regolare, ossia sarà o convergente o divergente a +∞

### 5.7 Criteri di conseguenza

### 5.7.1 Criterio del confronto (\*)

Siano  $\{a_n\}, \{b_n\}$  due successioni tali che  $0 \le a_n \le b_n$ . Se  $\sum_{n=0}^{+\infty} b_n$  converge, al-

lora anche  $\sum_{n=0}^{+\infty} a_n$  converge. Se  $\sum_{n=0}^{+\infty} a_n$  diverge, allora diverge anche  $\sum_{n=0}^{+\infty} b_n$  **Di** 

Siano 
$$A_n = \sum_{k=0}^{n} a_k$$
 e  $B_n = \sum_{k=0}^{n} b_k$  con  $A_n \le B_n \land B_n \to B$  poiché  $A_n \uparrow$ 

$$\exists \lim_{n \to +\infty} A_n \le B$$

cioè

$$\lim_{n \to +\infty} A_n = A \in \mathbb{R} \quad (A \le B)$$

per il teorema del confronto per successioni A = B

### 5.7.2 Corollario (confronto asintotico) (\*)

Siano  $\{a_n\}, \{b_n\}$  successioni positive, tali che  $a_n \sim b_n$  per  $n \to +\infty$  allora

$$\sum_{n=0}^{+\infty} a_n \quad \text{converge} \quad \Leftrightarrow \sum_{n=0}^{+\infty} b_n \quad \text{converge}$$

Hanno cioè lo stesso carattere.

#### Dimostrazione

Poiché  $a_n \sim b_n$  per  $n \to +\infty$  si ha che

$$\forall \varepsilon > 0 \quad 1 - \varepsilon < \frac{a_n}{b_n} < 1 + \varepsilon$$

posto  $\varepsilon = \frac{1}{2}$ 

$$\frac{1}{2} < \frac{a_n}{b_n} < \frac{3}{2}$$

$$\frac{1}{2}b_n < a_n < \frac{3}{2}b_n$$

per il criterio del confronto, la prima disuguaglianza implica che se  $\sum_{n=0}^{+\infty} a_n$  con-

verge, anche  $\sum_{n=0}^{+\infty} b_n$ , mentre la seconda che se  $\sum_{n=0}^{+\infty} a_n$  diverge anche  $\sum_{n=0}^{+\infty} b_n$  diverge

### 5.7.3 Criterio del rapporto

Sia  $\{a_n\}$ ,  $a_n \ge 0$ ,  $a_n \ne 0$  definitivamente. Se esiste

$$\lim_{n \to +\infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} = \begin{cases} l < 1 & \sum_{n=0}^{+\infty} a_n & \text{converge} \\ l = 1 & \text{nulla si può dire} \\ l > 1 & \sum_{n=0}^{+\infty} a_n & \text{diverge} \end{cases}$$

### 5.7.4 Criterio della radice (\*)

Sia  $\{a_n\}$ ,  $a_n \ge 0$ . Se esiste

$$\lim_{n \to +\infty} \sqrt[n]{a_n} = \begin{cases} l < 1 & \sum_{n=0}^{+\infty} a_n & \text{converge} \\ l = 1 & \text{nulla si può dire} \\ l > 1 & \sum_{n=0}^{+\infty} a_n & \text{diverge} \end{cases}$$

### **Dimostrazione**

$$\lim_{n \to +\infty} \sqrt[n]{a_n} = l < 1$$

allora

$$\forall \varepsilon > 0 \quad \sqrt[n]{a_n} \le l + \frac{\varepsilon}{2}$$

ma l < 1, quindi per un opportuno  $\varepsilon > 0$  anche  $l < 1 - \varepsilon$ . Per cui

$$\sqrt[n]{a_n} \le l + \frac{\varepsilon}{2} < (1 - \varepsilon) + \frac{\varepsilon}{2} = 1 - \frac{\varepsilon}{2}$$

$$a_n < \left(1 - \frac{\varepsilon}{2}\right)^n$$

per il criterio del confronto con la serie geometrica convergente

$$\sum_{n=1}^{+\infty} \left(1 - \frac{\varepsilon}{2}\right)^n$$

la serie di partenza converge.

• *l* > 1

$$\lim_{n \to +\infty} \sqrt[n]{a_n} = l > 1$$

analogamente

$$a_n > \left(1 + \frac{\varepsilon}{2}\right)^n \quad \varepsilon > 0$$

per il criterio del confronto con la serie geometrica divergente

$$\sum_{n=1}^{+\infty} \left(1 + \frac{\varepsilon}{2}\right)^n$$

la serie di partenza diverge

## 5.8 Serie a termini di segno qualunque (\*)

Una serie  $\sum_{n=0}^{+\infty} a_n$  si dirà assolutamente convergente se converge  $\sum_{n=0}^{+\infty} |a_n|$ .

Se la serie  $\sum_{n=0}^{+\infty} a_n$  converge assolutamente, allora converge.

**Dimostrazione** 

$$a_n^+ = Max\{a_n, 0\}, \quad a_n^- = Max\{-a_n, 0\}$$

$$a_n = a_n^+ - a_n^-$$

$$0 \le a_n^+, \quad a_n^- \le |a_n|$$

per il teorema del confronto  $\sum_{n=0}^{+\infty} a_n^+, \sum_{n=0}^{+\infty} a_n^-$  convergono, quindi

$$\sum_{n=0}^{+\infty} a_n = \sum_{n=0}^{+\infty} (a_n^+ - a_n^-) \quad \text{converge}$$

## 5.9 Serie a termini di segno alterno

$$\sum_{n=0}^{+\infty} (-1)^n a_n \quad \text{con} \quad a_n \ge 0 \quad \forall n$$

### 5.10 Criterio di Leibniz

Sia data  $\sum_{n=0}^{+\infty} (-1)^n a_n$  tale che  $a_n \ge 0$ . Se

- 1.  $a_n \downarrow$
- $2. \lim_{n \to +\infty} a_n = 0$

Allora  $\sum_{n=0}^{+\infty} (-1)^n a_n$  converge